

**PRIMA DIVISIONE.** Nelle quattro amichevoli disputate fino a questo momento i verdeblù sono sempre usciti vincitori. E la porta gardesana è ancora inviolata

# Feralpi Salò, quattro sorrisi e zero macchie

Le buone trame di gioco e la solidità difensiva invitano all'ottimismo  
Ma Remondina frena: «È ancora troppo presto per esprimere giudizi»

**Sergio Zanca**

Ultimate le due settimane di ritiro a Mezzana, in Val di Sole, la Feralpi Salò è ritornata a casa. E in riva al Garda, sull'erba del «Turina», sabato ha disputato la quarta amichevole stagionale, che si è chiusa con la quarta vittoria: 6-0 al Genova International Team.

Conti alla mano, la squadra di Gianmarco Remondina si è sempre imposta nelle sfide giocate fino a oggi. Nelle gare precedenti aveva superato per 8-0 una rappresentativa trentina, per 1-0 il Chievo, e per 1-0 il Napoli Primavera di Giampaolo Saurini. Il bilancio parla di 16 gol segnati e zero subiti. I cannonieri: 5 Montella, 3 Tarana e Bracaletti, 2 Cortellini, uno a testa Castagnetti, Vacinaletti e Corradi. Remondina ha di che sorridere.

«I RAGAZZI NON SI SONO risparmiati - spiega il tecnico di Trezano -. Essendo quasi tutti giovani c'era anche da aspettarselo. L'aspetto negativo è rappresentato dagli infortuni: quello di Schiavini - il centrocampista proveniente dal Santarcangelo - fermato da una infiammazione alla bendelletta del ginocchio, del terzino Savoia e

del mediano Pedrinelli», giunto dal Parma. Gli ultimi due lamentano un principio di pubalgia, e hanno dovuto ricorrere alle cure di un centro specializzato in città.

Dopo avere spiegato che una valutazione più approfondita sulla squadra sarà possibile soltanto dopo cinque, sei giornate di campionato, Remondina si sofferma a illustrare le caratteristiche dei nuovi. «Gallinetta - il portiere in prestito dal Parma - ha tre anni meno di Branduani, e, di conseguenza, è meno esperto. Io, comunque, l'ho visto sicuro. Sulla destra disponiamo di Caputo e Tantardini, entrambi del '93. Il primo, del Palermo, è un giocatore di corsa, dotato di maggiore forza, bravo in fase di propulsione. Il secondo, dell'Atalanta, è più attento a livello difensivo. Il centrale, Falasco, '93, del Brescia, ha un compito difficile, dovendo anche

uscire dall'area, e lì dovranno aiutarlo i compagni esperti, rimediando a eventuali errori. Malgrati, '83, ha una capacità di interpretazione in vari ruoli: marcatore, centrocampista di destra o di sinistra, molto intelligente sul piano tattico».

**A CENTROCAMPO** ha colpito Milani, altro '93. «L'ex capitano del Torino Primavera è valido sia nell'interdizione che nel proporre geometrie. Il suo carattere rispecchia proprio il vecchio cuore granata. È uno che non molla mai. Quanto a Finocchio, '92, del Parma, è dotato di buona tecnica di base, un rifinitore che, a causa delle assenze, nelle amichevoli sono stato costretto a utilizzare in una posizione un tantino arretrata».

Tra i vecchi abbiamo visto un Cortellini intraprendente e incisivo. «Io ho sempre giudicato in maniera positiva le sue

prestazioni. È un calciatore di esperienza, in grado di occupare ruoli differenti». La duttilità sembra la caratteristica di molti elementi. «Sì. Dispongo di una maggiore variabilità, così da poter effettuare spostamenti nel corso della partita, senza dover ricorrere a sostituzioni. Un aspetto positivo».

Spesso è stata schierata, all'inizio delle sfide, la difesa a quattro, passando in seguito ai tre marcatori puri. «Per alleviare la stanchezza, occupando meglio il campo e correndo di meno. Nella ripresa bisogna gestire le forze». Gli chiediamo se è soddisfatto della rosa a disposizione o se intende chiedere dei rinforzi, magari un vecchio esperto a centrocampo, o un centravanti dal gol facile. «Dobbiamo proseguire con la linea verde - risponde Remondina -. Meglio disporre di una quindicina di elementi di spessore e di qualità, piuttosto di averne dieci bravi e cinque modesti».

E sul campionato: «Tropo prematuro esprimere giudizi. Bisognerà vedere quali squadre troveremo nel girone, ed esaminare la loro campagna acquisti. Mi sembra che la Cremonese si stia muovendo molto bene». ●



Omar Leonarduzzi: il centrale è uno dei punti di forza della difesa

**Le amichevoli**

## Il 4 agosto al «Turina» col Monza

Definito il calendario delle amichevoli. Sabato 4 agosto la Feralpi Salò giocherà al «Turina» con il Monza (Seconda Divisione). Mercoledì 8 trasferta a Bergamo per affrontare l'Atalanta. Domenica 12, in casa, col Castiglione. Mercoledì 15 il memorial Saleri, con Lumezzane e Brescia. Potrebbe essere l'ultima gara stagionale sul lago, visto che, a causa della capienza insufficiente, bisognerà poi emigrare al «Rigamonti».

Il 19 agosto il via con la Coppa Italia. Prima gara a Bassano del Grappa, contro la formazione degli ex Claudio Rastelli e Andrea Turato. Nel turno successivo la squadra sconfitta incontrerà il Venezia, appena salito dalla D. Contro i neroverdi lagunari la Feralpi Salò ha chiesto di poter scendere in campo al «Turina», ma la Lega Pro ha risposto di no: si giocherà al «Rigamonti».

Simone Dell'Acqua, '89, l'anno scorso prestato al Lecco, ha rescisso il contratto. **SEZA.**



**La squadra è stata costruita perché ci siano valide alternative in ogni reparto**

**GIANMARCO REMONDINA**  
ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ